

Una tradizione da non perdere

Festa di S. Giorgio

Realizzata una nuova scultura

Quando sembrava che si stesse per perdere una delle più importanti tradizioni religiose e popolari di Sambuca, ecco che l'impegno, la determinazione e la forza di volontà del comitato del 2008 per i festeggiamenti in onore di S. Giorgio Martire e del suo Presidente pro-tempore Giorgio Maggio, hanno permesso che quest'anno si potesse ritornare a festeggiare il primo patrono di Sambuca.

Il tempo, l'incultura e il disinteresse, hanno ridotto l'antichissimo gruppo ligneo raffigurante San Giorgio e il drago in pessimo stato di conservazione. Il comitato ha realizzato un nuovo gruppo scultoreo per far sì che tutta la nostra cittadina potesse rievolvere un simbolo sacro da accompagnare in devota processione. Grazie all'interessamento del maestro Enzo Maniscalco e Paolo Manno, il comitato ha contattato lo scultore Giovanni D'Oca di S. Margherita, cui si deve la realizzazione del gruppo equestre che la cittadinanza ha potuto ammirare durante la processione del 23 aprile. L'autore si è attenuto il più fedelmente possibile ai colori, alla postura, alle fattezze somatiche ed espressive dell'originale. Non si tratta di un gusto personale per cui un'opera può piacere o meno, piuttosto si tratta di apprezzare l'impegno, la devozione, la profonda fede del gruppo di concittadini che si sono fatti carico in prima persona di tale impegno per i benefici di tutta la nostra comunità. Il loro operato e le loro scelte non sono da criticare ma, al contrario, da apprezzare. Il 22 e il 23 aprile, la zona del trasferimento, dove ormai da anni si festeggia S. Giorgio primo patrono di Sambuca, è stata rallegrata da una serie di manifestazioni legate al senso della comunione e della sacralità della famiglia. Il 22 sera è stata messa in



scena al Centro Fava una commedia dal titolo "Una festa multicolore" dalle classi della scuola materna e dalle classi di I media, curata dalle catechiste Stefania Ciulla, Maria Di Verde e Caterina Mangiaracina, con la collaborazione di Giusi Sacco, Margot Ciaccio, Pippo Puccio e Marco Fiore per le musiche. Il

23 è stata inaugurata e benedetta l'effigie di S. Giorgio, alla presenza di tanti fedeli, ma di nessuna personalità di rappresentanza politica, ed è stato presentato il nuovo stendardo realizzato da Aldo Cacioppo e Vincenzo Bucci. Dopo la S. Messa e la processione sono stati benedetti il grano e il pane in

memoria dell'antica tradizione popolare in cui il Santo benediceva con la sua presenza i campi, e si è dato inizio alla "zabbinata", in un clima di festa e di serena convivialità data dalle musiche e dai canti dei bambini dell'oratorio e dal gruppo di Sergio Lo Cicero. La serata si è conclusa con i giochi pirotecnici. In molti hanno prestato il proprio contributo gratuito, i pannettieri, gli operai che hanno montato il palchetto, il maestro Rinaldo e la banda musicale, i "casari" per la zabbinata. Il comitato costituito da: Maggio Giorgio, Grasso Rossana, Giglio Audenzio, Sacco Giorgio, Campo Vito, Maggio Paolo, Perla Francesco, Rinaldo Salvatore, La Puma Salvatore, Di Bella Giorgio, Di Verde Francesco, Martino Mario, Mangiaracina Salvatore, Romano Giuseppe, Giglio Irene, Pasini Giovanna, Cipolla Luisa, Salvato Maria, Ciulla Stefania, Munisteri Carmen, Mangiaracina Caterina, Drago Maria Pia, e il Presidente ringraziano, per la collaborazione e la disponibilità dimostrata, il Sindaco, i Carabinieri e i vigili urbani.

Antonella Munoz Di Giovanna

Una tempera su gesso all'Ippodromo di Palermo

Il murale ritrovato di Alfonso Amorelli

Una girandola di cinque cavalli con le criniere al vento, in una morbida e armoniosa progressione cromatica che va dal bianco al nero, su uno sfondo color terra di Siena, che fa pensare a Matisse per la fluidità del colore, il dinamismo, l'elegante plasticità delle forme. Un murale - tempera su gesso di 2 metri per 4 - realizzato nel 1953 dal pittore sambucense, in collaborazione con la moglie, presso il nuovo Bar dell'Ippodromo di Palermo, su commissione di Andrea Dagnino. Purtroppo il pannello affrescato da Herta Schaeffer è andato perduto. La scoperta e valorizzazione dell'opera murale è legata alle ricerche della tesi di Dottorato della storica dell'arte

Giulia Ingarao "La Sicilia degli anni '50". All'inaugurazione dell'opera, che ha avuto luogo il 22 maggio alle ore 18,00 nella suggestiva cornice dell'Ippodromo di Palermo, con la sponsorizzazione dell'IRES (Incremento Razze Equine in Sicilia) e



l'organizzazione tecnica dell'Associazione "e Sicily", dopo i saluti del preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Vincenzo Guarrasi, la dottoressa Ingarao ha ripercorso l'iter che l'ha portata all'identificazione e catalogazione delle opere dei due coniugi, realizzate negli anni Cinquanta a Palermo, (all'Extrabar, alla Fiera del Mediterraneo, ai Candelai, all'Ippodromo), a Roma e dei manifesti e scenografie commissionate dall'INDA. La dott.ssa Ingarao ha espresso apprezzamento per l'IRES che ha recuperato e valorizzato il murale, affidando la pulitura e il ritocco a Salvo Palazzolo (con la collaborazione di Stefania Cucciardi). La prof.ssa Anna Maria Ruta, storica dell'Arte, ha fatto un vero e proprio inventario delle opere di Amorelli, alcune delle quali, ha detto, versano in condizioni precarie, tra cui gli affreschi della Galleria delle Vittorie, del Bar Alunzia, dell'Hotel del Sole. Ha ricordato poi che all'Università Amorelli ha affrescato la stanza del Rettore, l'Aula Magna e che ha operato anche a Termini Imerese e a Marsala. Lo studioso Gaetano Basile, con la verve che lo distingue, ha evidenziato il rapporto tra l'uomo e il cavallo nella vita e nell'arte, leggendo criticamente il murale di Amorelli e ricordando che durante il Futurismo quest'animale fu considerato simbolo di modernità e immagine di pura magia. L'Avvocato Nino Cascio, presidente dell'IRES, concludendo, ha espresso il compiacimento per il recupero del murale e ha ricordato come il cavallo sia stato al centro dell'arte dai primordi della civiltà. In conclusione è stato offerto un buffet con vini offerti dall'Azienda Di Prima.

L.C.

Giglio
Renzo

DECORATORE

Lavori di tinteggiatura interna ed esterna - Controsoffitti
Carta da parati - Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529

Via S. Lucia - Cle Bertolone, 15 - Sambuca di Sicilia

CROCE VERDE
ZABUT
SERVIZIO TRASPORTO INFERMI

Cottone 0925 943356
Cicio 0925 943601
360 409789 339 8446028

Via Catena, 17
Sambuca di Sicilia

VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
www.eservicesite.it
info@eservicesite.itLOOK
OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego BentivegnaHEAD LACOSTE TRUSSARDI
KAPPA Ronchi Bolesta ONIX
Laura Biagiotti OCHIAI F. LAZZARINIC.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di SiciliaHappy Days
di Catalanello LuciaArticoli da regalo
Confetti - BomboniereC.so Umberto I, 22 - Tel. 0925 941373
Cell. 333 3346721 - 338 8176862
Sambuca di Sicilia